

Risate al buio
di Francesco Cevasco

Itanglese o angitaliano?

Ha ragione Massimo Arcangeli che nel suo *Cercasi disperatamente Dante. L'italiano alla deriva* (Carocci editore) denuncia (anche) il pericolo dell'itanglese. Ma dobbiamo difenderci pure da chi vorrebbe trasformare

blog in bloggo o iperdiario o bordiario, chat in chiacchieratoio o cianciaio, spamming in ciberrifiuto o infondizia, bipartisan in bipartigiano, stress in stresse. Che stress.

